

15:24 27 NOV 2017

A01000 4008

Consiglio Regionale del Piemonte



A00045477/A0300C-01 28/11/17 CR

CL.02-18-02/1283/2017/X

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

POA2

**ORDINE DEL GIORNO** *W-1279*  
~~INDETERMINATO~~

ai sensi dell'articolo 18 comma 4 dello Statuto  
e dell'articolo 102 del Regolamento interno

**OGGETTO: NO AL TRASFERIMENTO DEL PRONTO SOCCORSO DELL'OSPEDALE OFTALMICO**

*Premesso che* nei piani della giunta regionale nelle prossime settimane il pronto soccorso oculistico dell'ospedale Oftalmico dovrebbe trasferirsi negli spazi della Città della Salute di via Cherasco.

*Preso atto che* i servizi sanitari presenti all'ospedale Oftalmico di Torino sono un'eccellenza piemontese che in questi anni ha dato lustro alla nostra città e alla nostra Regione nell'intero panorama nazionale e internazionale.

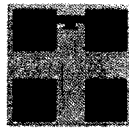
*Avvenuto che:*

l'Asl Città di Torino e l'A.O. Città della salute in data 26.07.2017 avevano siglato una convenzione che definiva il trasferimento presso l'AOU Città della Salute e della Scienza del Pronto Soccorso Oftalmologico e del personale necessario. Nello specifico per l'AOU Città della Salute e della Scienza era prevista la destinazione di :

- 15 dirigenti oculistici
- 4 dirigenti anestesisti
- 1 dirigente di laboratorio
- 5 tecnici di laboratorio
- 52 infermieri
- 4 Ortottisti
- 21 operatori sociosanitari
- 6 amministrativi

Al bando di mobilità aperto dall'A.O.U hanno risposto solo:

- 4 dirigenti oculistici
- 4 dirigenti anestetisti
- 1 dirigente di laboratorio
- 28 infermieri
- 3 ortottisti
- 6 tecnici di laboratorio



**CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL PIEMONTE**

Gruppo Consiliare

Movimento Nazionale per la Sovranità

- 13 operatori socio sanitari
- 2 amministrativi

*Considerato che* il Pronto Soccorso di via Juarra ogni anno registra 50 mila passaggi, che vengono gestiti grazie all'esclusivo impegno di 5 medici, più uno reperibile, 13 infermieri e 6 OOSS.

*Preso atto che* il futuro Pronto Soccorso di via Cherasco da un punto di vista strutturale per numero di stanze, metri quadri e dislocazioni in differenti luoghi non è in grado di ospitare l'attività di Pronto Soccorso, attività ambulatoriale e chirurgica;

*Tenuto conto che* decine di migliaia di cittadini piemontesi hanno sottoscritto una petizione popolare contro la chiusura del Pronto Soccorso dell'Ospedale Oftalmico;

*Giudicato che* con gli spazi, il personale, le attrezzature e gli strumenti previsti non sarà possibile garantire i livelli attuali di prestazioni del pronto soccorso oftalmologico rischiando di causare gravi danni ai piemontesi e mettendo seriamente a rischio il loro diritto alla cura;

*Considerato che* il trasferimento del Pronto Soccorso da un ospedale, funzionante ad un altro genera costi e nuove spese, poco sostenibili in un momento di contrazione delle risorse.

*Ricordato che* un principio fondamentale della gestione della cosa pubblica e delle risorse dei cittadini è quello di non danneggiare ciò che già funziona;

*Il Consiglio Regionale*

**IMPEGNA**

La giunta e l'Assessore competente a sospendere -per l'evidente impossibilità di garantire i servizi oggi erogati in Via Juarra- il trasferimento del Pronto Soccorso oftalmologico del presidio ospedaliero Oftalmico 'Sperino'.

**Gian Luca Vignale** (primo firmatario)

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)